



PROVINCIA DI VERCELLI

Pianificazione, Sviluppo e Promozione del
Territorio, Energia

UFFICIO Energia e Impianti Energetici

Atto N. 2359

N. Mecc. PDET-2381-2010 del 17/08/2010
del 17/08/2010

Oggetto: D.Lgs n. 387/2003 art. 12 e s.m.i. Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di "Impianto di cogenerazione alimentato a biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di vegetali aziendali e costruzione impianto di essiccazione reflui finali" da situarsi nel comune di S.Germano V.se (VC); Azienda Agricola Garrione Riccardo, impresa individuale con sede in Trino (VC), Via Cascina Darola 14.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso che:

- In data 23.12.2009 la Ditta **Azienda Agricola Garrione Riccardo**, impresa individuale con sede in Trino (VC), Via Cascina Darola, 14, ha presentato alla Provincia di Vercelli – Autorità Procedente, domanda intesa ad ottenere l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un "Impianto di cogenerazione alimentato a biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di vegetali aziendali e costruzione impianto di essiccazione reflui finali", da situarsi nel Comune di S.Germano Vc.se (VC) – C.na Petiva, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs. n.387/2003.
- In allegato all'istanza datata 23.12.2009 (protocollo in arrivo 0094815 del 23.12.2009) la Società Proponente ha trasmesso gli elaborati progettuali delle opere e documentazione tecnico-amministrativa inerente l'intervento.
- Con nota n. 0002386 dell' 11.01.2010 è stata indetta e convocata Conferenza dei Servizi ai sensi della Legge n.241/90 e s.m.i. per il giorno 05.02.2010;
- In data 05.02.2010 si è svolta la prima riunione di Conferenza dei Servizi, al termine della quale si è stabilito, sulla base delle risultanze della Conferenza stessa, che la Ditta proponente dovesse provvedere a trasmettere documentazione integrativa. Il verbale dalla Conferenza è stato spedito con nota n. 0014763 del 22.02.2010 sospendendo i termini del procedimento.
- La documentazione integrativa è pervenuta il 10 Marzo 2010, prot. in arrivo n. 19540 del 10.03.2010; i termini del procedimento sono ripartiti dalla data del 10 Marzo 2010.
- Con nota 0022078 del 18.03.2010 è stata convocata la seconda riunione di Conferenza dei Servizi per la data del 12 Aprile 2010. Tale Conferenza si è conclusa

con la presa d'atto della volontà della Ditta Proponente di presentare integrazioni quali risultanti dalla riunione stessa, dai pareri pervenuti e dall'istruttoria condotta.

- La Ditta Proponente ha presentato integrazioni in data 7 Giugno 2010.
- Con nota n.44551 dell'8 Giugno 2010 è stata convocata la terza riunione di Conferenza dei Servizi per il giorno 29.06.2010, che si è conclusa:
 - ritenendo che l'impianto proposto possa essere autorizzato;
 - proponendo l'adozione del provvedimento conseguente di "Autorizzazione Unica", di cui all'art.12 del D.Lgs. n.387/2003 e s.m.i., per il Progetto "*Impianto di cogenerazione alimentato a biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di vegetali aziendali e costruzione impianto di essiccazione reflui finali.*" da situarsi nel Comune di S.Germano Vc.se (VC) – C.na Petiva, presentato in data 23.12.2009, così come integrato in data 10.03.2010, 7.06.2010 e in data odierna dalla Azienda Agricola Garrione Riccardo impresa individuale, con sede legale in Trino, Via Cascina Darola, 14;
 - subordinando il rilascio del provvedimento a tutte le prescrizioni individuate in sede di Conferenza di cui agli allegati al verbale della stessa e sulla base di quanto emerso nella riunione, tenuto conto delle osservazioni e note avanzate dagli Enti e Soggetti invitati e dell'istruttoria tecnica effettuata dagli Uffici Provinciali di cui alla Relazione datata giugno 2010;
 - stabilendo che prima del rilascio dell'autorizzazione dovessero essere consegnate da parte del Proponente le seguenti integrazioni:
 - Domanda di una concessione per pozzo ad uso industriale a termini dell'art. 2 del regolamento approvato con D.P.G.R. 29.07.2009 n. 10/R. da presentarsi al Servizio Risorse Idriche secondo le modalità indicate negli art. 7 e 8 del suddetto regolamento.
- Con nota pervenuta il 27 Luglio 2010 il Proponente ha fatto pervenire quanto richiesto dalla Conferenza dei Servizi del 29.06.2010.
- Con nota prot. n. 61608 del 3.08.2010 è stata trasmessa a tutti i componenti la Conferenza dei Servizi copia del verbale della riunione del 29.06.2010, nonché copia della relativa documentazione acquisita.

Vista:

- la documentazione presentata, unitamente alla domanda di autorizzazione di cui all'art.12 del D.Lgs 387/2003, del 23.12.2009, composta dei seguenti elaborati:
 - Domanda in carta legale, con dichiarazione "antimafia"
 - Copia del versamento dei diritti di istruttoria
 - Certificato di destinazione urbanistica e dichiarazione assenza di usi civici
 - Convenzione tra l'impresa individuale Garrione e la Società Cooperativa Agricola Agrinova per il conferimento del liquame bovino;
 - Misura Camerale storica e Misura catastale Storica
 - Dichiarazione sostitutiva di atto notorio dell'Amministratore della Gauge arl (proprietaria dei terreni)
 - Organigramma del personale adibito alla gestione dell'impianto
 - Affidamento incarico Professionale al Dr. Giuseppe Ginocchio (Collegio Provinciale dei periti agrari laureati di Alessandria n. 202)
 - 8 Dichiarazioni sostitutive di atto notorio del proponente
 - Relazione descrittiva datata 26.11.2009 firmata dal Dr. G. Ginocchio
 - Relazione Generale sul funzionamento dell'impianto datata 26.11.2009 firmata dal Dr. G. Ginocchio
 - Relazione tecnica relativa alla valutazione del rischio dovuto al fulmine datata 26.11.2009 firmata dall'Ing. Serrato (Ordine Ingegneri di AL n. A-1260) e dal Dr. G. Ginocchio

- Piano di emergenza e di evacuazione datata 26.11.2009 firmata dall'Ing. Serrato
- Documentazione Fotografica datata 26.11.2009 firmata dal Dr. G. Ginocchio
- Relazione Paesaggistica datata 26.11.2009 firmata dal Dr. G. Ginocchio
- Cartografia relativa ai vincoli datata 26.11.2009 firmata dal Dr. G. Ginocchio
- Relazione tecnica sulle emissioni in atmosfera datata 26.11.2009 firmata dall'Ing. Serrato e dal Dr. G. Ginocchio
- Relazione agronomica e gestionale di utilizzo della struttura datata 26.11.2009 firmata dal Dr. G. Ginocchio
- Relazione di fattibilità – Piano di approvvigionamento datata 26.11.2009 firmata dal Dr. G. Ginocchio
- Relazione di valutazione predittiva dell'impatto acustico prodotto e relativa planimetria, a firma dell'Ing. D.Fasciolo (ordine degli ingegneri di AL – n. A 902) datata 14.12.2009
- Piano di prevenzione e gestione delle acque con relativa tavola, datata 30.11.2009 firmata dal Dr. G. Ginocchio
- Descrizione tecnica del Modulo di cogenerazione 2G – MWM TCG 2020 V12 Biogas
- Piano di utilizzazione agronomica preventivo datata 26.11.2009 firmata dal Dr. G. Ginocchio
- Indagine geognostica – Relazione Geologico-Tecnica datata 4.12.2009 firmata dal Dr. Elio guerra (Ordine dei Geologi Regione Piemonte sez. A n. 93)
- Richiesta del permesso di costruire indirizzata al Responsabile dello Sportello Unico per l'edilizia del Comune di S. Germano Vercellese datata 26.11.2009
- Copia istanza Parere di conformita antincendio presentata al comando provinciale Vigili del Fuoco di Vercelli in data 23.12.2009 e relative 8 tavole
- Copia istanza presentata ad Enel distribuzione s.p.a.
- Relazione tecnica ENEL distribuzione datata 14.12.2009
- Progetto, firmato Dr. G. Ginocchio:
 - Tavola n. 1 Planimetria Catastale 1:1000 con distanze
 - Tavola n. 2 Pianta
 - Tavola n. 3 Sezioni
 - Tavola n. 4 Prospetti
 - Tavola n. 5 Rendering
- TERRENI IN CONDUZIONE
 - Tavola 1 Planimetria Generale
 - Tavola 2 Planimetria Generale
- La documentazione integrativa pervenuta il 10 marzo 2010:
 - Studio per la valutazione di incidenza – Estensore Studio SELVA (dr.ssa Elena Moselli)
 - Copia del Preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione
 - Domanda alla Provincia di Vercelli per il rilascio della autorizzazione allo scarico ai sensi del D.L.gs 152/2006, L.R. 13/90 e s.m.i. e L.R. 48/93
 - Relazione alle integrazioni richieste in conferenza dei Servizi del 05.02.2010 a firma Garrione Riccardo e Dr. Giuseppe Ginocchio
 - Copia denuncia pozzi indirizzata alla Provincia di Vercelli, ai sensi del D.L. 275/1993 e L.R. n. 4/94
 - Allegato2 – Relazione tecnica sulle emissioni in atmosfera a firma Garrione Riccardo, Dr. Giuseppe Ginocchio e Ing. Giorgio Serrato (Ordine Ingegneri della Provincia di Alessandria n. A – 1260)
 - Allegato 4 Tavola U - scarichi – Scala 1:500
- La documentazione integrativa pervenuta il 07 giugno 2010:
 - Copia denuncia pozzi esistenti datata 20.04.2010 a firma del Proponente.

- Relazione alle integrazioni richieste in Conferenza dei Servizi del 12.04.2010 a firma del Proponente e del Dr. Ginocchio, datata 31.05.2010.
- Chiarimenti in merito alla Valutazione di incidenza, datata 13.05.2010, redatta dallo Studio SELVA di Gambolò (PV) (Dr.ssa Elena Moselli).
- Relazione Paesaggistica, datata 26.11.2009, a firma del proponente e del Dr. Ginocchio
- Tavola U – SCARICHI
- Tavola V1 – Viabilità interessata dai mezzi per il conferimento della biomassa all'impianto
- Tavola 3 – Planimetria aziendale dei terreni in conduzione
- Tavola 4 - Planimetria aziendale dei terreni in conduzione.
- La documentazione presentata in data 29.06.2010 in sede di Conferenza dei Servizi:
 - copia della scrittura privata di affitto terreni tra le Sigg.re Rigazio Piera e Rigazio Maria Teresa ed il Sig. Garrione Riccardo, registrata a Vercelli il 28 gennaio 2009 al n. 343 serie 3, costituita da n. 6 pagine.
- La domanda presentata in data 27 Luglio 2010 al Servizio Risorse Idriche della Provincia, come richiesto dalla Conferenza dei Servizi, per la Concessione per pozzo ad uso industriale a termini dell'art. 2 del Regolamento approvato con D.P.G.R. 29.07.2009 n. 10/R.

Evidenziato che il D.Lgs. n.387/2006, art.12, stabilisce:

- la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili sono soggetti ad autorizzazione unica, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico;
- il rilascio dell'Autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato e deve contenere, in ogni caso, l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto.

Preso atto che, riguardo la Valutazione di Incidenza rispetto alla ZPS IT 1120021 "Risaie Vercellesi" la Regione Piemonte – Direzione Ambiente – Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette ha trasmesso nota n. 20264 datata 27.05.2010 (**Allegato sub B**), che così si esprime, nelle conclusioni:

- "Esaminate le integrazioni pervenute si può concludere che l'intervento sia compatibile con le esigenze di conservazione della ZPS in oggetto a condizione che:
 - Vengano poste in essere tutte le compensazioni proposte e sopradescritte;
 - Le attività di cantiere e di compensazione ambientale vengano svolte al di fuori dei periodi di nidificazione dell'avifauna;
 - Vengano utilizzati dove possibile, anche ontano nero e farnia per gli impianti arborei, utilizzando un senso naturaliforme a piccoli gruppi monospecifici;
 - Si prescrive quindi di affidare all'ARPA il controllo dell'effettivo recepimento ed attuazione di tutte le prescrizioni ambientali contenute ai punti precedenti e di stabilire conseguentemente che il proponente dia tempestiva comunicazione dell'avvio e della fine dei lavori all'ARPA stessa."

Richiamati:

- la Relazione del Responsabile del Procedimento, datata 13.08.2010, allegata alla Deliberazione Commissariale n. 78, del 16.08. 2010;

- il Parere del Settore Tutela Ambientale della Provincia, espresso con nota n. 57035 del 19.07.2010, che, tra l'altro, così si esprime:
 - Sulla base della documentazione fornita dalla Ditta in risposta alle integrazioni richieste con parere n. 260 del 31.05.2010, si precisa quanto segue:
 - per quanto riguarda **Le Emissioni in Atmosfera** si esprime parere favorevole.
 - Sulla base delle integrazioni fornite dalla Ditta in merito alla richiesta in oggetto, in merito alla matrice **rifiuti** si evidenzia quanto segue:
 - Era stato richiesto alla Ditta di dettagliare le modalità di gestione dei rifiuti prodotti (pellettato) durante la fase di transitorio (ovvero in attesa dell'autorizzazione provinciale ex art 208 D.Lgs 152/06 allo stoccaggio e spandimento in agricoltura).
 - Si prende atto che il pellettato verrà gestito con i criteri del deposito temporaneo, stoccato in un'area destinata all'interno del capannone, nel locale adiacente all'essiccatoio allo scopo e che la ditta prevede un quantitativo prodotto di 744 t/a e una giacenza massima pari alla produzione semestrale, ovvero 372 t.
 - **Acque reflue**, le integrazioni prodotte datate 31.05.2010 hanno fatto rilevare che la Ditta si è uniformata alle osservazioni precedentemente formulate relativamente al ricettore di scarico dei reflui, confermando che verranno prodotte esclusivamente acque reflue domestiche da allontanare in corpo idrico superficiale. Pertanto è possibile rilasciare il relativo provvedimento autorizzativo allo scarico.
 - Premesso che la Ditta Garrione Riccardo Impresa Individuale, con sede legale e sociale in Trino (VC) – Cascina Darola 14 - relativamente all'insediamento ubicato in San Germano V.se (VC)- Cascina Petiva s.n., ha chiesto l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue domestiche (acque nere e grigie) prodotte nell'insediamento, che, dopo chiarificazione in n. 2 fosse Imhoff, sono immesse in corpo idrico superficiale (Fosso Irriguo), utilizzando n. 2 punti di scarico;
 - Vista la vigente normativa al riguardo;

Visto:

- il D.Lgs.n.387 del 29.12.2003 *“Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità”*, ed in particolare l'art.3 *“Obiettivi indicativi nazionali e misure di promozione”*, e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 31 Marzo 1998, n. 112, concernente il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti locali, in attuazione del Capo I della Legge 15 marzo 1997, n. 59;
- la L.R.n.44 del 26.04.2000, che ha individuato le funzioni e i compiti amministrativi di competenza delle Province Piemontesi in tema di energia, di cui al D.Lgs.n.112/1998, tra le quali anche il rilascio di provvedimenti autorizzativi all'installazione e all'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica non riservati alla competenza dello Stato;
- la L.R.n.23 del 07.10.2002, che ha stabilito procedure per la formazione del piano regionale energetico-ambientale, affidando alle Province importanti funzioni di programmazione per l'attuazione del piano regionale;
- la D.G.R. n. 29-1864 del 28 Dicembre 2000 che individua la data di decorrenza delle funzioni trasferite in attuazione della L.R. 44/2000, in quella di pubblicazione del

D.P.C.M. relativo ai trasferimenti dallo Stato alla Regione delle risorse finanziarie e di personale e che regola i flussi finanziari necessari al loro svolgimento;

- il D.P.C.M. 22 Dicembre 2000 recante "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs 31 marzo 1998 n. 112, alla Regione Piemonte ed agli Enti Locali della Regione" pubblicato sul Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2001;
- il D.Lgs. n.152 del 03.04.2006 "*Norme in materia ambientale*", e s.m.i.;
- la D.C.P.n. 148 del 30.03.2009 "Documento programmatico - Piano Energetico Provinciale: linee guida per la realizzazione di impianti energetici, per il risparmio energetico e per la riduzione delle emissioni di gas climalteranti" nonché la D.C.P. n. 185 del 28.09.2009, di aggiornamento del medesimo;
- la D.G.P. n. 589 del 03 Agosto 2009 "Procedimenti finalizzati al rilascio di autorizzazioni per la costruzione e l'esercizio di centrali e impianti per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili".

Dato atto che, con Deliberazione Commissariale n. 78 del 16.08.2010, dichiarata immediatamente eseguibile, i cui contenuti si intendono qui interamente ribaditi, è stato stabilito:

- 1) Di prendere atto, ad ogni conseguente effetto, della Relazione conclusiva del Responsabile del Procedimento datata 13.08.2010 contenente la proposta di adozione del provvedimento autorizzativo conclusivo del procedimento, in conformità con le positive risultanze della Conferenza dei Servizi tenutasi in data 5.02.2010, 12.04.2010 e 29.06.2010, relativo al Progetto di "*Impianto di cogenerazione alimentato a biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di vegetali aziendali e costruzione impianto di essiccazione reflui finali.*" da situarsi nel Comune di S.Germano Vc.se (VC) – C.na Petiva;
- 2) Il Dirigente del Settore competente, in relazione alle sue funzioni, provvederà ad adottare i conseguenti provvedimenti o gli atti di cui alle previsioni dell'art. 107 del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i, e della normativa di settore.

Ritenuto di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., secondo gli esiti della Conferenza dei Servizi, approvando il Progetto presentato dalla Ditta **Azienda Agricola Garrione Riccardo**, impresa individuale con sede in Trino (VC), Via Cascina Darola, 14, composto degli elaborati sopra indicati.

DETERMINA

- 1) Di adottare il provvedimento conclusivo del procedimento unico di autorizzazione ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i. in conformità alle risultanze della Conferenza dei Servizi ed in attuazione della Deliberazione Commissariale n. 78 del 16.08.2010.
- 2) Di approvare il Progetto di "*Impianto di cogenerazione alimentato a biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di vegetali aziendali e costruzione impianto di essiccazione reflui finali*" - Potenza termica introdotta di 2.436 kW e corrispettiva potenza elettrica pari a 998 kW, situato su terreni censiti al foglio 22 particella 267 del N.C.T. del Comune di S. Germano V.se, siti in zona agricola come da PRG vigente, composto dei documenti ed elaborati elencati in premessa.
- 3) Di autorizzare la costruzione e l'esercizio dell'"*Impianto di cogenerazione alimentato a biogas proveniente dalla fermentazione anaerobica di vegetali aziendali e costruzione impianto di essiccazione reflui finali*" situato nel Comune di S. Germano Vc.se (VC) ai

sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., alla **Azienda Agricola Garrione Riccardo**, impresa individuale con sede in Trino (VC), Via Cascina Darola, 14, nel rispetto delle prescrizioni elencate nel documento **allegato sub A**) alla presente determinazione, con l'obbligo della messa in pristino dello stato dei luoghi a carico del soggetto esercente a seguito della dismissione dell'impianto, e nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nei pareri, autorizzazioni e nulla-osta conclusivi espressi dagli Enti e Soggetti coinvolti nel procedimento (**Allegato sub B**).

- 4) Di disporre, come da D.G.P. n. 589 del 03.08.2009, la durata della presente autorizzazione per l'esercizio dell'impianto, ai sensi dell'art.12 del D.Lgs.n.387/2003 e s.m.i., per anni quindici (15); ai fini del rinnovo dell'autorizzazione il proponente o il gestore dell'impianto è tenuto a presentare regolare istanza alla Provincia di Vercelli almeno cinque (5) mesi prima della data di scadenza.
- 5) Di autorizzare l'impianto alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 269 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. I valori limite da rispettare per le "normali condizioni di esercizio" (emissioni provenienti dall'impianto di essiccazione) e per le "saltuarie condizioni di esercizio" (emissioni provenienti dall'impianto di combustione per la produzione di energia elettrica alimentato a biogas) sono riportati nell'**Allegato A1**, mentre le prescrizioni sono riportate nell'**Allegato A2**.
- 6) Di autorizzare il Titolare della Ditta Garrione Riccardo Impresa Individuale, con sede legale e sociale in Trino (VC) – Cascina Darola 14, per **anni quattro** a scaricare, dopo chiarificazione in n. 2 fosse Imhoff, le acque reflue domestiche (acque nere e grigie) prodotte nell'insediamento sito in San Germano (VC)- Cascina Petiva s.n., in corpo idrico superficiale (Fosso irriguo), utilizzando n. 2 punti di scarico, classificando le acque reflue, prodotte dal suddetto insediamento, come domestiche, secondo quanto previsto dall'art. 74 punto g) del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i e con l'obbligo di rispettare le prescrizioni di cui all'Allegato A – sezione acque.
- 7) Di prendere atto, ai fini della valutazione di incidenza rispetto alla ZPS IT 1120021 "Risaie Vercellesi", del parere della Regione Piemonte – Direzione Ambiente – Pianificazione e Gestione delle Aree Naturali Protette espresso con nota n. 20264 datata 27.05.2010 (**allegato B**), stabilendo che l'intervento sia compatibile con le esigenze di conservazione della ZPS in oggetto, a tutte le condizioni espresse nella nota stessa.
- 8) Di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri di spesa a carico della Provincia.
- 9) Gli allegati: **A), A1, A2 e B)**, sono da considerarsi parte integrante e sostanziale dell'autorizzazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso, da parte dei soggetti legittimati, proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale per il Piemonte entro il termine di sessanta giorni dalla data di ricevimento del presente atto o dalla piena conoscenza, secondo le modalità di cui alla Legge 06 Dicembre 1971 n.1034, ovvero Ricorso Straordinario al Capo dello Stato entro centoventi giorni dalla data di cui sopra, ai sensi del D.P.R. 24 Novembre 1971 n.1199.

Copia della presente Determinazione sarà inviata alla Ditta Proponente il Progetto, al Comune di S. Germano Vercellese e a tutti i Soggetti invitati in Conferenza di Servizi.

L'INCARICATO DI POSIZIONE
ORGANIZZATIVA
(Geom. Claudio MOMBELLI)

